

CITTÀ DI MOGLIANO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

DETERMINAZIONE N. 890 DEL 08/11/2019

**SETTORE 1 Programmazione e Sviluppo
Ufficio Ragioneria**

OGGETTO: Affidamento incarico al Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana per l'analisi l'analisi della situazione creditoria verso la società' Rizzato Nastri Acciaio Spa in concordato preventivo. Impegno di spesa Euro 1.220,00.

IL SOTTOSCRITTO DIRIGENTE

Premesso che:

a seguito di comunicazione "Avviso ai creditori ex art. 171 Legge Fallimentare" pervenuto in data 04.06.2014 prot. 16093 dallo Studio Vergallo Brivio & Associati Commissario Dott. Nicola Modugno veniva comunicato che con decreto del 15.05.2014 depositato il 22.05.2014 al Tribunale di Milano Sezione Seconda Civile, l'apertura della procedura di Concordato Preventivo della società Rizzato Nastri Acciai S.p.A.;

in data 12.06.2014 prot. 17074 l'ente ha provveduto a comunicare estratto conto dei crediti nei confronti della società, riferiti a mancati versamenti tributari per un totale di Euro 54.328,83 e corrispondenti a:

imposta ICI anno 2009 per l'importo di 13.465,00 (accertamento n. 43147 prot. 17043 del 12.06.2014);

imposta IMU anno 2013 per l'importo di 40.863,83 (accertamento n. 46 prot. 17044 del 12.06.2014)

la proposta concordataria definitiva, formulata dalla ricorrente nel termine assegnato dal Tribunale, ha natura liquidatoria in quanto basato sulla cessione dei beni, l'incasso dei crediti ed i flussi di cassa che verranno generati dall'affitto d'azienda da realizzarsi entro tre anni dall'ammissione alla procedura di concordato preventivo.

la proposta concordataria non prevede la suddivisione dei creditori in classi diverse, ma il pagamento integrale dei crediti prededucibili per le spese di procedura e dei creditori privilegiati, nonché del 14,98% del totale dei crediti chirografari, con termine massimo per il completamento dei pagamenti entro il **31.12.2018**. In caso di soccombenza totale del contenzioso tributario pendente, la percentuale di soddisfacimento dei creditori chirografari potrebbe ridursi a circa il 4%;

con sentenza/decreto n. 4497/2015 del 11/12/2014-10/04/2015 il Concordato proposto dalla società veniva omologato e approvato dando avvio ai termini di quanto proposto compreso il termine ultimo di scadenza dello stesso.

Riscontrato che attualmente il credito vantato non risulta essere stato liquidato e pertanto non rispettati i termini di quanto stabilito dalla proposta concordataria;

Viste le note protocollo n.12888 del 13.04.2019 e n. 26022 del 10.07.2019 trasmesse dall'Ente per chiedere un aggiornamento della propria posizione creditoria e la nota in risposta prot. 27570 del

24.07.2019 del Liquidatore Giudiziale e Commissario che conferma, l'avvenuta scadenza del concordato, che le operazioni di liquidazione si sono concluse con esito difforme rispetto a quanto indicato nella proposta di concordato e che l'attivo realizzato dagli organi della procedura non è sufficiente al pagamento integrale dei crediti privilegiati, lasciando totalmente esclusi quelli richiesti dall'Ente. Gli organi della procedura fanno presente inoltre che data l'inadempienza ciascun creditore può richiedere ai sensi dell'art. 186 L.F. la "Risoluzione e l'annullamento del Concordato entro il termine del 31.12.2019;

Verificato che gli effetti della sentenza di risoluzione del concordato comporta su presentazione di apposita istanza, il fallimento del debitore cessando l'effetto esdebitativo del concordato e divenendo i crediti esigibili nel loro ammontare;

Ritenuto pertanto necessario fare uno studio approfondito sulle possibili azioni future da intraprendere affinché l'Ente possa ottenere il soddisfacimento delle somme dovute;

Vista la deliberazione di G.C. n. 5 del 21/01/2003 avente per oggetto "Adesione all'Ufficio intercomunale per la gestione del Contenzioso Tributario" e la convenzione per la costituzione dell'Ufficio Unico Intercomunale per la gestione del contenzioso tributario sottoscritta in data 27/02/2003;

Vista altresì la deliberazione di G.C. n. 50 del 01/03/2016 e la determinazione dirigenziale n. 445 del 30.06.2016 con la quale, per le motivazioni ivi indicate, è stata adeguata la convenzione in essere;

Rilevato che con Determinazione Dirigenziale n. 12 del 10/01/2019 si è provveduto ad impegnare e liquidare la quota annua per l'anno 2019, stabilita dalla convenzione di cui sopra;

Vista la sopracitata convenzione che prevede:

all'art. 1 il versamento annuo di una quota determinata per ciascun Comune convenzionato in rapporto al numero di abitanti;

all'art. 3 - punto 3 - i servizi attivabili su richiesta dei medesimi nei confronti dei comuni associati, tra i quali è elencata, tra l'altro, la gestione del reclamo/mediazione di cui all'art. 17-bis del d.lgs 546/1992;

all'art. 12 i servizi compresi nella quota annuale e gli oneri relativi a quelli attivabili su richiesta;

Visto il preventivo prot. 39875 del 31/10/2019 presentato dal Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana per l'assistenza nell'analisi della situazione creditoria verso la società Rizzato Nastri Acciaio Spa in concordato preventivo pari a 1.000,00 Iva al 22% esclusa;

Visto l'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto qualora l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00, I.V.A. esclusa;

Ravvisata pertanto la necessità di assumere adeguato impegno di spesa, come dettagliato nella stessa nota, che si intende integralmente riportata nel presente atto;

Rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del presente appalto è pari ad €. 0,00;

Acquisita l'autodichiarazione rilasciata dalla ditta, attestante i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

Dato atto che:

per la stessa natura della fornitura e per le modalità operative di esecuzione della prestazione non si rende necessario redigere il documento unico dei rischi da interferenza (DUVRI), di cui all'art. 26, comma 3, D.Lgs. 81/2008;

ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, il Codice Identificativo di Gara (CIG) assegnato dall'ANAC è il seguente: Z2F2A86919;

ai sensi dell'art. 16 bis comma 10 della Legge 2/2009, è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), risultato regolare;

si è proceduto alla consultazione del Casellario ANAC e delle Annotazioni riservate con esito negativo;

Visto l'art. 9 comma 2 del D.L. 1/7/2009 n. 78, convertito con L. 03/08/2009 n. 102;

Considerato che la spesa che si assume con il presente provvedimento riveste la natura di atto necessario per resistere al ricorso sopra richiamato;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 59 del 27/12/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14/04/2016, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione nuova macrostruttura dell'Ente.", e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2019, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Definizione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021";

Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2019; Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126; Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 59 del 27/12/2018 avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021";

Visto l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Funzioni e responsabilità della dirigenza;

Richiamato l'art. 22 del vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera della Giunta comunale n. 7 del 23.01.2001, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 14/04/2016, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione nuova macrostruttura dell'Ente.", e successive modificazioni ed integrazioni;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2019, resa immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Definizione Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2019-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

Verificata la disponibilità dei competenti capitoli del bilancio esercizio 2019;

Visto l'art. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, così come modificato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126;

Considerato che è stata data attuazione del Codice di comportamento;

D E T E R M I N A

Di impegnare, per le motivazioni citate in premessa e qui richiamate, la somma di Euro 1.220,00 iva inclusa a favore del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana Via Cal di Breda, 116 Treviso c.f./p.i. 03052880261 per l'analisi della situazione creditoria verso la società Rizzato Nastri Acciaio S.p.a. in concordato preventivo, inerente ad omessi versamenti di imposta ICI anno 2009 e imposta IMU anno 2013 come meglio specificato nelle susseguenti premesse;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 si stabilisce che:

- il fine del contratto è la gestione del contenzioso inerente gli avvisi di accertamento Ici e Imu sopra citati nelle premesse;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento dell'incarico per la gestione del contenzioso in argomento;
- la sua forma è la stipula del contratto mediante emissione di lettera commerciale;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle precisate dal fornitore stesso nelle condizioni contenute in convenzione;
- la modalità di scelta del contraente ammessa dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni è l'affidamento diretto;

Di dare atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Di provvedere al finanziamento dell'incarico sopra specificato impegnando la somma complessiva di Euro 1220,00 (Iva inclusa) imputandola al cap. 9033 - art. 110 "Gestione servizio contenzioso ufficio tributi" (Missione 1; Programma 4; Titolo 1) nell'esercizio finanziario 2019 in cui la stessa risulta esigibile come da atto di imputazione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di dare atto dell'osservanza della L. 136/2010, come modificata dal D.L. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Di dare mandato al Servizio Finanziario di provvedere al pagamento della somma come definitivamente comunicata, una volta conseguita la liquidazione della spesa da parte del Servizio competente, a favore del Centro Studi Amministrativi della Marca Trevigiana Via Cal di Breda, 116 – Treviso.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Rita Corbanese
Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: Corbanese Rita

CODICE FISCALE: TINIT-CRBRTI58A66M089Q

DATA FIRMA: 08/11/2019 10:17:51

IMPRONTA: 61333637326631373432363131613661613630316561383538343030333939373834376336356265